
STUDIO AM. & Co. S.R.L.

CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

Via delle Industrie n. 29/h
30020 Marcon (VE)
Tel. 041.5385307 - Fax. 041.2527420
e-mail: info@studioamco.it -
pec: studioamcosrl@pec.it

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

**RICHIESTA DI
AUTORIZZAZIONE UNICA
PASSAGGIO DA REGIME SEMPLIFICATO A ORDINARIO
(art. 208 D.Lgs n. 152/2006)**

**EOW CASO PER CASO "SABBIA" – I1_REV03
EOW CASO PER CASO "MATERIALE DREANANTE"
– I2_REV.03**

ALLEGATO 2 AL P.G.O.

**VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE – ART. 19 D.LGS 152/06**

COMMITTENTE:



BERGAMO CESARE di Bergamo Sauro &
C. S.n.c.

Codice Fiscale e Partita IVA 02709870279

SEDE LEGALE

Via Malamocco, n. 94
30126 Venezia - Lido (VE)
P.IVA 02709870279

Tel. 041-770787 Fax. 041-5267530

SEDE STABILIMENTO

Via Malamocco, n. 94
30126 Venezia - Lido (VE)
P.IVA 02709870279

Tel. 041-770787 Fax. 041-5267530

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 15757/2026 del 10-03-2026
Allegato 7 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



1.0 DATI INFORMATIVI SULL'IMPIANTO E AUTORIZZAZIONE VIGENTE

Il presente documento costituisce la relazione tecnica sulla cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs n. 152/2006, predisposta secondo le Linee Guida SNPA n. 41/2022 e seguendo il format proposto da ARPAV.

La Ditta Bergamo Cesare Snc dall'attività di recupero rifiuti, produce il seguente materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto:

- Produzione di EoW “aggregato recuperato” ai sensi del Dm 127/2024;
- Produzione di EOW “granulato di conglomerato bituminoso” ai sensi del DM 69/2018;
- Produzione di EoW caso per caso ai sensi dell'Art. 184 ter del D.Lgs 152/2006 “sabbia” di cui al prospetto 4.c della norma UNI 11531-1 per la realizzazione o manutenzione di sottoservizi come allettamenti, rinfranchi e analoghi;
- Produzione di EoW caso per caso ai sensi dell'Art. 184 ter del D.Lgs 152/2006 “materiale drenante” di cui al prospetto 4.c della norma UNI 11531-1.

Si ritiene pertanto di relazionare in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'Art. 184-ter del D.Lgs 152/06 per i seguenti materiali:

- “SABBIA” di cui al prospetto 4.c della norma UNI 11531-1 per la realizzazione o manutenzione di sottoservizi come allettamenti, rinfranchi e analoghi;
- “MATERIALE DRENANTE” di cui al prospetto 4.c della norma UNI 11531-1

Considerando il lavoro svolto da ARPAV per alcune tipologie di rifiuti e sulla base dei pareri già rilasciati e grazie ad un'attività di omogeneizzazione degli standard prestazionali ed ambientali, per le tipologie di EoW prodotte viene redatta una relazione semplificata nella quale vengono verificati solo i “Criteri Dettagliati” di cui alle lettere d) “*Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, del caso*” ed e) “*Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità*” di cui alle Linee Guida SNPA n. 41/2022.



Committente:
BERGAMO CESARE SNC
Sede impianto:
Via Malamocco, 94
30126 Venezia – Lido (VE)

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Piano di Gestione Operativa
– All. 2 – EOW Sabbia – EOW
materiale drenante

2.0 PRODOTTO RICHIESTO

Si riporta nel seguito la specifica dei prodotti ottenuti in relazione alle codifiche e alle schede tecniche riportate nel sito di ARPA Veneto.

Matrice		Prodotto	ID Scheda
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	“ SABBIA ” di cui al prospetto 4.c della norma UNI 11531-1 per la realizzazione o manutenzione di sottoservizi come allettamenti, rinfranchi e analoghi	I1_Rev.03
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	“ MATERIALE DRENANTE ” di cui al prospetto 4.c della norma UNI 11531-1	I2_rev. 03
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		

3.0 VERIFICA DEI CRITERI DETTAGLIATI d) ED e)

EoW - SABBIA (riferimento scheda tecnica ARPAV I1_Rev.03)	
EoW - MATERIALE DRENANTE (riferimento scheda tecnica ARPAV I2_Rev.03)	
Criteri dettagliati	d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.
VERIFICA DI ACCETTABILITÀ DEI RIFIUTI IN INGRESSO – nel seguito viene esplicitata la procedura adottata al fine di rispettare i criteri di accettabilità previsti dalla specifica scheda ARPAV e al fine di garantire l'effettuazione delle verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/2024	
1) ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DEL CARICO DEI RIFIUTI IN INGRESSO DA PARTE DI PERSONALE CON APPROPRIATO LIVELLO DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	
EER 170107	Per i rifiuti classificati con il codice EER 170107 si procederà

Emissione

02.03.2026

Rev. n. 00

Studio AM. & CO. Srl

Via dell'Industria n. 29/h – 30020 Marcon (VE)

Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420

C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274

Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.

Pag. 3 di 9

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 15757/2026 del 10-03-2026
Allegato 7 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Committente:
BERGAMO CESARE SNC
Sede impianto:
Via Malamocco, 94
30126 Venezia – Lido (VE)

Rif.: D.Lgs n. 152/2006
Elaborato: Piano di Gestione Operativa
– All. 2 – EOW Sabbia – EOW
materiale drenante

	come segue: Se il rifiuto proviene da fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo (ad es. uffici, mense, magazzini): non vi è necessità di effettuazione di analisi per l'attribuzione del CER, anche se a specchio, qualora il produttore attesti preventivamente che i rifiuti sono stati prodotti secondo le tecniche di demolizione selettiva descritte nel capitolo 6 della DGRV n. 1773 del 28.08.2012. Tale attestazione è rappresentata dalla “Scheda di omologa del rifiuto” che conterrà le informazioni riportate nell'allegato A2 alla DGRV n. 1773 del 28.08.2012. Lo stesso produttore dovrà escludere la presenza di amianto o di altre sostanze pericolose mediante analisi chimica e/o dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 eventualmente dimostrando l'avvenuta bonifica preliminare ai sensi di legge. Qualora invece non sia possibile attestare preventivamente che non ricorra alcuna delle condizioni descritte al capitolo 6 della DGRV n. 1773 del 28.08.2012, gli eventuali rifiuti classificabili con codice a specchio (EER 170107) verrà richiesta al produttore una caratterizzazione di tipo analitico per la valutazione della pericolosità ai sensi del D.Lgs 152/06 Se il rifiuto proviene da fabbricati artigianali o industriali: il rifiuto entra in impianto solo se accompagnato apposite certificazioni analitiche per la valutazione della pericolosità ai sensi del D.Lgs 152/06. Detta caratterizzazione sarà riferita ad ogni singolo conferimento di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente dal produttore originario e provenienti continuativamente da un ciclo tecnologico o cantiere ben definito e conosciuto, nel qual caso la verifica sarà almeno annuale e comunque ripetuta ogniqualvolta il ciclo di produzione del rifiuto o il cantiere di produzione subisca variazioni significative.
EER 170904	Per i rifiuti classificati con il codice EER 170904 si procederà come segue: Il rifiuto sarà ricevuto in impianto solo se accompagnato apposite certificazioni analitiche per la classificazione della pericolosità ai sensi del D.Lgs 152/06. Lo stesso produttore dovrà inoltre dichiarare che i rifiuti non sono classificati come “interrati”. Detta caratterizzazione sarà riferita ad ogni singolo conferimento di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente dal produttore originario e provenienti continuativamente da un ciclo tecnologico o cantiere ben definito e conosciuto, nel qual caso la verifica sarà almeno annuale e comunque ripetuta ogniqualvolta il ciclo di

Emissione

02.03.2026

Rev. n. 00

Studio AM. & CO. Srl

Via dell'Industria n. 29/h – 30020 Marcon (VE)

Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420

C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274

Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.

Pag. 4 di 9

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Attivo N. 15757/2026 del 10-03-2026
Allegato 7 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Committente:
BERGAMO CESARE SNC
Sede impianto:
Via Malamocco, 94
30126 Venezia – Lido (VE)

Rif.: D.Lgs n. 152/2006
Elaborato: Piano di Gestione Operativa
– All. 2 – EOW Sabbia – EOW
materiale drenante

	produzione del rifiuto o il cantiere id produzione subisca variazioni significative.
EER 170302	Per i rifiuti classificati con EER 170302 si procederà come segue: Il rifiuto sarà ricevuto in impianto solo se accompagnato da specifica caratterizzazione di base, che deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche merceologiche. Tale attestazione è rappresentata dalla “Scheda di omologa del rifiuto” che conterrà le informazioni atte ad individuare con precisione le caratteristiche merceologiche del rifiuto. Lo stesso produttore dovrà inoltre dichiarare che i rifiuti non sono classificati come “interrati”. Detta caratterizzazione sarà riferita ad ogni singolo conferimento di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente dal produttore originario e provenienti continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e conosciuto, nel qual caso la verifica sarà almeno annuale e comunque ripetuta ogniqualvolta il ciclo di produzione del rifiuto subisca variazioni significative. Qualora le informazioni fornite dal Produttore del rifiuto nella “Scheda di omologa” non siano esaustive ovvero gli operatori dell’impianto ritengano necessario procedere ad una valutazione chimico-fisica del rifiuto finalizzata ad escludere con certezza l’assenza di carbone, verrà richiesta al Produttore un’analisi chimico-fisica atta a caratterizzare chimicamente il rifiuto ai sensi del D.Lgs 152/06.
2) CONTROLLO VISIVO DEL CARICO DI RIFIUTI IN INGRESSO 3) ACCETTAZIONE DI TALI RIFIUTI SOLO OVE L'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO E IL CONTROLLO VISIVO ABBIANO ESITO POSITIVO SOTTO IL CONTROLLO DI PERSONALE CON FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERIODICO CHE PROVVEDE ALLA SELEZIONE DEI RIFIUTI, RIMUOVE E MANTIENE SEPARATO QUALSIASI MATERIALE ESTRANEO 4) PESATURA E REGISTRAZIONE DEI DATI RELATIVI AL CARICO DEI RIFIUTI IN INGRESSO	
Preliminarmente ad ogni nuovo conferimento verrà effettuata dal personale incaricato dalla Ditta una verifica preliminare presso il produttore dei rifiuti al fine di verificare la corrispondenza dei rifiuti stessi ai codici EER autorizzati e al fine di verificare inoltre la loro compatibilità con la tecnologia dell’impianto di trattamento. L’operatore incaricato dalla Ditta, preliminarmente all’ingresso del carico in impianto verificherà: • le generalità del produttore; • la corrispondenza del rifiuto conferito con l’attività di produzione dichiarata dal produttore; • la corrispondenza del rifiuto con quanto verificato nella fase di omologa (controllo visivo sul mezzo);	

Emissione

02.03.2026

Rev. n. 00

Studio AM. & CO. Srl

Via dell’Industria n. 29/h – 30020 Marcon (VE)

Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420

C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274

Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.

Pag. 5 di 9

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 15757/2026 del 10-03-2026
Allegato 7 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Committente:
BERGAMO CESARE SNC
Sede impianto:
Via Malamocco, 94
30126 Venezia – Lido (VE)

Rif.: D.Lgs n. 152/2006
Elaborato: Piano di Gestione Operativa
– All. 2 – EOW Sabbia – EOW
materiale drenante

- la completa e corretta compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti (F.I.R.);
- l'iscrizione dell'automezzo all'Albo Gestori Ambientali

Successivamente il rifiuto viene sottoposto ad una fase di verifica quantitativa mediante il sistema di pesatura presente in impianto.

Terminate le operazioni di verifica documentale l'addetto fornirà indicazioni all'autista in merito alla zona di scarico del mezzo. Durante lo scarico l'addetto supervisionerà le operazioni e porrà particolare attenzione (controllo visivo) per individuare eventuali sostanze o materiali estranei sfuggiti al precedente controllo.

Al termine delle operazioni di scarico del mezzo, in assenza di criticità, l'addetto completerà la compilazione del formulario di identificazione del rifiuto (F.I.R.) nella parte riservata al destinatario, apponendo la firma sullo stesso, trattenendo una copia del documento e riconsegnando la stessa al trasportatore.

Successivamente il personale incaricato della Ditta registrerà l'ingresso del rifiuto nell'apposito Registro Cronologico di carico e scarico previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 152/2006 e ssmmii.

5) STOCCAGGIO SEPARATO DEI RIFIUTI NON CONFORMI AI CRITERI DI CUI AL PRESENTE REGOLAMENTO IN AREA DEDICATA

I rifiuti che a seguito delle verifiche preliminari non sono conformi ai criteri del DM 127/2024 non verranno accettati in impianto. Non sono pertanto previste aree di stoccaggio dei rifiuti non conformi.

6) MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI CONFORMI, DI CUI ALLA TABELLA 1 DEL PRESENTE ALLEGATO, NELL'AREA DEDICATA ESCLUSIVAMENTE AD ESSI, LA QUALE E' STRUTTURATA IN MODO DA IMPEDIRE LA MISCELAZIONE ANCHE ACCIDENTALE CON ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI NON AMMESSI

Come rappresentato nel lay-out di gestione rifiuti ogni rifiuto sarà collocato in una specifica area di stoccaggio. Al fine di impedire la miscelazione anche accidentale con altre tipologie di rifiuti presenti in impianto, le singole aree saranno opportunamente identificate mediante apposita cartellonistica riportante il codice EER del rifiuto ivi contenuto e distanziate mediante distanza fisica o mediante posizionamento di setti mobili.

7) MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI AVVIATI ALLA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO REALIZZATA DA PARTE DI PERSONALE CON FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERIODICO IN MODO DA IMPEDIRE LA CONTAMINAZIONE DEGLI STESSI CON ALTRI RIFIUTI O MATERIALE ESTRANEO

I rifiuti all'interno dell'impianto saranno movimentati da personale adeguatamente formato secondo apposite procedure.

8) SVOLGIMENTO DI CONTROLLI SUPPLEMENTARI, ANCHE ANALITICI, A CAMPIONE OVVERO OGNIQUALVOLTA L'ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE O IL CONTROLLO VISIVO INDICHI TALE NECESSITA'

Ogniqualvolta l'analisi della documentazione in ingresso e la verifica visiva svolta indichino la necessità di adottare ulteriori misure di monitoraggio, verranno effettuati dei controlli analitici tramite laboratorio accreditato da ACCREDIA e le operazioni di campionatura verranno eseguite da tecnico abilitato secondo le procedure previste dalle norme UNI 10802.



Committente:
BERGAMO CESARE SNC
Sede impianto:
Via Malamocco, 94
30126 Venezia – Lido (VE)

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Piano di Gestione Operativa
– All. 2 – EOW Sabbia – EOW
materiale drenante

MONITORAGGIO DEI PARAMETRI DI PROCESSO

Non sono previsti monitoraggi dei parametri di processo.

VERIFICA DELLE SPECIFICHE TECNICO-PRESTAZIONALI DEL MATERIALE IN USCITA PER LOTTI

Per ogni lotto di materiale sottoposto a trattamento (la cui dimensione massima non potrà superare i 3.000 mc) verranno effettuate le seguenti verifiche agli standard prestazionali ed ambientali:

- Requisiti prestazionali
 - Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1;
 - Marcatura CE secondo la norma UNI 13242
- Requisiti ambientali:
 - Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 1 tab. 3 del DM 127/2024.
 - Tabella 2 – Allegato 1 del DM 127/2024 limiti di cui all'utilizzo e) "realizzazione di strati accessori"

DEFINIZIONE DELLE METODICHE DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI

Tutte le analisi verranno effettuate da un laboratorio accreditato e le operazioni di campionatura verranno eseguite da tecnico abilitato secondo le procedure previste dalle norme UNI 10802.

DEFINIZIONE DEL LOTTO DELL'EoW

Per lotto di EoW si intende:

- Un quantitativo non superiore a 3.000 mc di materiale non suscettibile di ulteriori incrementi.

PROCEDURA PER LA GESTIONE O LO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI IN ATTESA DI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ PER LA CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO E DELL'EoW

Nel lay-out di impianto sono rappresentate le singole aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso, del materiale in attesa di verifica di conformità e dell'EoW analizzate. Ogni singola area è opportunamente identificata da segnaletica verticale (cartellonistica) come nel seguito descritto:

- I rifiuti in ingresso in impianto sono stoccati in cumuli nelle autorizzate aree di messa in riserva. Ogni cumulo contiene un unico codice EER ed è opportunamente identificato mediante apposita cartellonistica riportante lo specifico codice EER contenuto; nel caso in cui nell'area di messa in riserva siano presenti più cumuli di rifiuti aventi codici EER differenti, gli stessi saranno distanziati mediante distanza fisica o apposizione di new jersey mobili al fine di evitare la commistione anche accidentale tra di loro.
- Ogni lotto di materiale già sottoposto a trattamento di recupero, verrà stoccato nelle specifiche aree autorizzate. Ogni lotto sarà opportunamente identificato con cartellonistica riportante la dicitura "materiale in attesa di analisi – lotto xx" e sarà evitata la commistione tra lotti differenti apponendo agli stessi idonea distanza fisica o new jersey mobili.



Committente:
BERGAMO CESARE SNC
Sede impianto:
Via Malamocco, 94
30126 Venezia – Lido (VE)

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Piano di Gestione Operativa
– All. 2 – EOW Sabbia – EOW
materiale drenante

- Una volta verificata la cessazione della qualifica di rifiuto mediante l'acquisizione delle analisi prestazionali e chimiche, il materiale rimane nella medesima area di stoccaggio ma sarà identificato da apposita cartellonistica indicante la dicitura "EOW – lotto xx".

PROCEDURA PER LA QUALIFICA E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALL'ACCETTAZIONE E MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI

Tutte le operazioni di accettazione e movimentazione sopra riportate prevedono l'impiego di personale specializzato e formato. Periodicamente la ditta esegue interventi formativi dei dipendenti addetti, finalizzati a mantenere un elevato livello di formazione/informazione degli stessi.

Per raggiungere questo scopo la Ditta ha:

- definito le competenze necessarie per il personale (nel mansionario del personale);
- pianificato le azioni di addestramento e di affiancamento necessarie in un piano annuale, emesso durante la riunione di riesame della direzione e in aggiornamento permanente;

Le attività specifiche di formazione vengono svolte da consulenti tecnici terzi o dal Legale Rappresentante e riguardano i seguenti aspetti:

- Prescrizioni normative e autorizzative inserite all'interno dell'autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia;
- Istruzioni circa le modalità di classificazione dei rifiuti da sottoporre a trattamento e compatibilità degli stessi con la tecnologia di trattamento da utilizzare;
- Istruzioni di tipo tecnico al fine di comprendere i contenuti della documentazione di classificazione dei rifiuti;

- registrato i corsi svolti, la loro efficacia e predisposte le relative schede del personale.

GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ SUI RIFIUTI IN INGRESSO E SUL PRODOTTO IN USCITA

In caso di non conformità alle verifiche di accettabilità sopra descritte dei rifiuti da sottoporre a trattamento, gli stessi non verranno accettati in impianto.

Nel caso in cui il prodotto in uscita dal trattamento sia accertato da parte del laboratorio incaricato, essere non conforme ai requisiti previsti, la Ditta metterà in atto le seguenti procedure:

1. In caso di non conformità di carattere qualitativo non sarà prodotta la dichiarazione di conformità; l'intero lotto di materiale manterrà la qualifica di rifiuto e come tale sarà gestito ovvero destinandolo ad impianto terzo di recupero/smaltimento autorizzato;
2. In caso di non conformità di idoneità tecnica non sarà prodotta la dichiarazione di conformità, l'intero lotto di materiale sarà reimmesso in testa al ciclo di trattamento, nuovamente lavorato e successivamente rianalizzato.

Criteri dettagliati

e) Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità.

Per ogni lotto di EoW la ditta Bergamo Cesare Snc emetterà una dichiarazione di conformità attestante la quantità del lotto e l'utilizzo specifico del materiale nel rispetto dei requisiti previsti dalla norma UNI 11531-1 paragrafo 4.c.

La dimensione del lotto dipende dalle esigenze della ditta e varierà fino ad una dimensione



Committente:
BERGAMO CESARE SNC
Sede impianto:
Via Malamocco, 94
30126 Venezia – Lido (VE)

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Piano di Gestione Operativa
– All. 2 – EOW Sabbia – EOW
materiale drenante

massima di 3.000 mc.

La dichiarazione di conformità sarà redatta secondo il modello riportato in allegato.

Venezia, lì 2 marzo 2026

Il Legale Rappresentante

(documento firmato digitalmente)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 15757/2026 del 10-03-2026
Allegato 7 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Emissione

02.03.2026

Rev. n. 00

Studio AM. & CO. Srl

Via dell'Industria n. 29/h – 30020 Marcon (VE)

Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420

C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274

Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.

Pag. 9 di 9

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 184-TER, COMMA 3, LETT. E),
DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152
(Articoli 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero (n.lotto)*	
Anno	

**riportare il numero della dichiarazione in modo progressivo*

Anagrafica del produttore			
Denominazione sociale:		C.F./P.IVA:	
Iscrizione al registro imprese:			
Indirizzo:		Numero civico:	
Comune:	CAP:	Provincia:	
Impianto di produzione			
Indirizzo:		Numero civico:	
Comune:	CAP:	Provincia:	
Autorizzazione:			
Data di rilascio:		Ente rilasciante:	

IL PRODUTTORE SOPRA INDICATO DICHIARA CHE

- la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto è denominata _____;
- il lotto di sostanza/oggetto ottenuta/ottenuto dalle operazioni di recupero autorizzate è rappresentato dalla seguente quantità:
 - metri cubi: _____;
 - tonnellate: _____;
- il predetto lotto di sostanza/oggetto è destinato al seguente scopo specifico:

MATERIALE DRENANTE	SCOPO SPECIFICO – UNI 11531-1 PROSPETTO 4.C
UNI 11531-1 – PROSPETTO 4.C	DRENAGGI - VESPAI ☐

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000;
- di essere informato del fatto che i dati contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE n. 679/2016).

ALLEGA

- documentazione attestante le caratteristiche tecniche, prestazionali e merceologiche del lotto;
- documentazione attestante le caratteristiche chimico/fisiche del lotto (ove prevista);
- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (necessaria in caso di firma autografa).

_____,
(Indicare luogo e data)

(Firma e timbro del produttore)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 184-TER, COMMA 3, LETT. E),
DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152
(Articoli 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero (n.lotto)*	
Anno	

*riportare il numero della dichiarazione in modo progressivo

Anagrafica del produttore			
Denominazione sociale:		C.F./P.IVA:	
Iscrizione al registro imprese:			
Indirizzo:			Numero civico:
Comune:	CAP:	Provincia:	
Impianto di produzione			
Indirizzo:			Numero civico:
Comune:	CAP:	Provincia:	
Autorizzazione:			
Data di rilascio:		Ente rilasciante:	

IL PRODUTTORE SOPRA INDICATO DICHIARA CHE

- la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto è denominata _____;
- il lotto di sostanza/oggetto ottenuta/ottenuto dalle operazioni di recupero autorizzate è rappresentato dalla seguente quantità:
 - metri cubi: _____;
 - tonnellate: _____;
- il predetto lotto di sostanza/oggetto è destinato al seguente scopo specifico:

SABBIA	SCOPO SPECIFICO – UNI 11531-1 PROSPETTO 4.C	
UNI 11531-1 – PROSPETTO 4.C	REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE DI SOTTOSERVIZI (ALLETTAMENTI RINFIANCHI E ANALOGHI)	☐

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000;
- di essere informato del fatto che i dati contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE n. 679/2016).

ALLEGA

- documentazione attestante le caratteristiche tecniche, prestazionali e merceologiche del lotto;
- documentazione attestante le caratteristiche chimico/fisiche del lotto (ove prevista);
- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (necessaria in caso di firma autografa).

_____,
(Indicare luogo e data)

(Firma e timbro del produttore)

MATERIALE DRENANTE (DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)				I2_rev03
Utilizzo specifico: materiale a pezzatura grossolana funzionale al drenaggio delle acque meteoriche e/o di falda ad esempio drenaggi, vespai e analoghi				
Rifiuti in ingresso		Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
170101	Cemento	Operazione: R5 Elenco indicativo e non esaustivo delle attività di trattamento: - Frantumazione - Vagliatura - Selezione granulometrica - Separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate	• Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1, • Marcatura CE secondo la norma UNI 13242, • La dimensione massima del lotto è pari a 3000 mc.	• Test di cessione con metodica e limiti di cui all’allegato 1 Tab.3 del D.M. 127/2024 • Tabella 2, Allegato 1 del DM 127/2024, limiti di cui all’utilizzo e) “realizzazione di strati accessori”
170102	Mattoni			
170103	Mattonelle e ceramiche			
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106			
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301			
170504	Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica			
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507			
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903			
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010409	Scarti di sabbia e argilla			
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
101201	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico			
101206	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso			
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310			
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi di quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto			
191209	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)			
200301	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione			
Criteri ambientali generali di accettabilità: • Verifiche riportate alla lettera b) dell’Allegato 1 del DM 127/24. • Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell’accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità. • Assenza di amianto (frammenti e fibre): fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti.				

SABBIA (DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)				I1_rev03
Utilizzo specifico: realizzazione/manutenzione di sottoservizi come allettamenti, rinfranchi e analoghi.				
Rifiuti in ingresso		Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
170101	Cemento	Operazione: R5 Elenco indicativo e non esaustivo delle attività di trattamento: - Frantumazione - Vagliatura - Selezione granulometrica - Separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate	• Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1, • Marcatura CE secondo la norma UNI 13242, • La dimensione massima del lotto è pari a 3000 mc.	• Test di cessione con metodica e limiti di cui all’allegato 1 Tab.3 del D.M. 127/2024 • Tabella 2, Allegato 1 del DM 127/2024, limiti di cui all’utilizzo e) “realizzazione di strati accessori”
170102	Mattoni			
170103	Mattonelle e ceramiche			
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106			
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301			
170504	Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica			
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507			
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903			
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010409	Scarti di sabbia e argilla			
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
101201	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico			
101206	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso			
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310			
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi di quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto			
191209	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)			
200301	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione			
Criteri ambientali generali di accettabilità: • Verifiche riportate alla lettera b) dell’Allegato 1 del DM 127/24. • Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell’accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità. • Assenza di amianto (frammenti e fibre): fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti.				